



Presentato ad Ascoli Piceno, il libro del Centro Studi Marche di Roma

“Premio Marchigiani dell'anno”

Anche i marchigiani hanno da oggi il loro "Albo d'oro": nella Sala consiliare della Provincia è stato infatti presentato il volume "Premio Marchigiani dell'anno", a cura di Pina Gentili e Luigi Ricci. La pubblicazione raccoglie la storia dei 202 marchigiani distintisi in vari settori delle arti, delle scienze, dell'imprenditoria, della politica che dal 1986 sono stati premiati dal CESMA (Centro Studi Marche) in una cerimonia che si svolge annualmente a Roma in Campidoglio.

L'incontro si è aperto con il saluto del sottosegretario alle Politiche Regionali Pietro Colonnella, anche lui insignito del prestigioso riconoscimento, che ha ricordato che il premio fu fondato da Armando Mazzoni, già sindaco di Montotone e presidente del CESMA, che ha avuto come presidenti onorari scienziati del calibro di Giuseppe Giunchi, Carlo Marcelletti e Fernando Aiuti. Quindi ha preso la parola l'assesso-

re provinciale alla Cultura Olimpia Gobbi che ha evidenziato come i premi costituiscano strumento di "ricognizione" della realtà e un modo di promuovere le Marche attraverso le personalità ritenute più rappresentative. La Gobbi ha poi fatto un'analisi puntuale dei premiati, scoprendo che il gruppo più consistente è costituito dagli artisti (39%), seguito dai professionisti (27%), con una prevalenza di medici, e poi dagli imprenditori - uno dei quali, Franco Moschini presidente della Poltrona Frau, era presente in sala. Incontriamo molte altre categorie, ma le donne - 47 rispetto ai 155 uomini - rappresentano solo il 23% del numero totale. Si sono poi succedute le relazioni degli autori della pubblicazione. Il prof. Luigi Ricci ha sottolineato che la scelta di pubblicare questo libro, di cui ha curato anche la parte grafica, è nata dal desiderio di conservare la memoria di questo avvenimento su carta, ancora oggi supporto più affidabile per la

posterità. Il nome del premio Picus del ver sacrum (picchio della primavera sacra), come ha spiegato l'altra autrice Pina Gentili, vuole essere un omaggio alla leggenda della nascita del popolo dei Piceni, dovuta allo spostamento di un gruppo di Sabini che, valicando gli Appennini guidati da un picchio, animale sacro a Marte, si stabilirono nel nostro territorio.

Scorrendo la rosa dei nomi premiati in 21 anni si incontrano volti molto noti tra cui i già citati medici Marcelletti e Aiuti; gli artisti Sante Monachesi, Valeriano Trubbiani, Giò e Arnaldo Pomodoro, Enzo Cucchi, Bruno d'Arcevia; gli imprenditori Walter Scavolini, Mario Clementoni, Francesco Sensi; Adolfo Guzzini, Pietro Santarelli, Maria Paola Merloni e le Varnelli; i giornalisti Vittorio Emiliani, Tonino Carino e Maria Grazia Capulli; lo scrittore Paolo Volponi, l'economista Giorgio Fuà; il giurista Leopoldo Elia, il latinista Scevola Mariotti, le

campionesse olimpioniche di scherma Giovanna Trillini e Valentina Vezzali; il fondatore della Comunità di Capodarco don Franco Monterubbianesi; i politici Mario Baldassarri e Colonnella; e per il mondo dello spettacolo gli attori Virna Lisi, Valeria Moriconi, Neri Marcorè.

Nel corso del tempo si sono aggiunti altri due premi, quello di "Marchigiano ad honorem" attribuito a Carlo Bo, per lunghissimi anni Rettore dell'Università di Urbino; a Renzo Arbore fondatore della Lega del Filo d'oro e a Tonino Guerra lo sceneggiatore dei film di Fellini, che hanno scelto le Marche come terra di elezione. Da sette anni poi la Consorte del Presidente della Repubblica ha voluto onorare con una medaglia una marchigiana che si è distinta per una brillante carriera.

Si può dire che il premio porti fortuna: Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo che lo hanno ricevuto dopo il loro primo Oscar, ne hanno infatti vinto un secondo proprio quest'anno; sarà quindi di buon augurio anche per i vincitori della XXIII edizione premio "Marchigiani dell'anno 2008", di cui la Gentili ha rivelato in anticipo due nomination: Iginio Straffi l'ideatore delle fatine Winx, note in tutto il mondo, e il prof. Pier Paolo Mariani, il noto reumatologo che ha operato anche il calciatore Francesco Totti. (Riproduzione riservata)

Adele Anna Amadio

COPIM

EDILIZIA-SANITARI-RUBINETTERIA

Zona Ind. Marino del Tr. -AP- Tel. e Fax 0736/402169